



“VIE MICAELICHE E DEI SANTI PATRONI DI SICILIA”

Programma di riferimento: Progetto di Eccellenza

Progettazione e realizzazione di itinerari dedicati al segmento religioso

(art. 1 comma 1228 della Legge 296/2006)

Tipo di cooperazione: interterritoriale / interregionale/transnazionale

Tema di intervento

Macro tema	Sotto- tematiche	Tema principale	Tema secondario
Prodotti locali	Promozione		
	Commercializzazione		
	Informazione		
Qualità della vita	Coesione sociale		
	Attività culturali		
	Informazione		
	Servizi		
	Gestione del territorio		
	Recupero patrimonio storico		
	Recupero patrimonio ambientale		
Turismo	Fonti energia rinnovabili		
	Promozione		X
	Itinerari	X	

Numero partner coinvolti

regionali: 10

italiani: 1

esteri: -

totali: 11

Elenco dei partner italiani coinvolti, con indicazione Regione di appartenenza

	Denominazione partner italiano	Regione
1	Comune di Avola	Sicilia
2	Comune di Noto	Sicilia
3	Comune di Pachino	Sicilia
4	Comune di Portopalo di Capo Passero	Sicilia
5	Comune di Rosolini	Sicilia
6	Comune di Modica	Sicilia
7	Comune di Vizzini	Sicilia
8	Comune di Castel di Iudica	Sicilia
9	Comune di San Michele di Ganzaria	Sicilia
10	Associazione le Vie di San Michele	Puglia



11	Cumo-Consorzio Mediterraneo Orientale	Universitario	Sicilia
----	--	---------------	---------

Elenco dei partner stranieri coinvolti, con indicazione Paese di appartenenza

	Denominazione partner straniero	Paese
1		
2		

Soggetto Capofila: GAL ELORO

Durata del Progetto : 8 mesi

Inizio attività 01/09/2015 (stimata)
Fine attività 30/04/2016

Importo complessivo del Progetto: EUR 230.000,00

Attività principali del Progetto

Breve descrizione

Le attività di progetto sono state, con la metodologia di progetto comunemente seguita dal GAL ELORO, suddivisi in Work Package (W.P.)

Si procederà a mettere a sistema i vari censimenti esistenti delle risorse di valenza turistica locali, in chiave di loro valorizzazione nel segmento del turismo religioso (W.P. 1.1. Censimento delle risorse a valenza turistico religiosa); contestualmente si approfondirà la conoscenza del mercato di riferimento (W.P. 1.2 Indagine sulla domanda). Le risorse individuate saranno messe in rete, mediante la definizione di itinerari tematici (W.P. 1.3. Definizione degli itinerari). Sarà quindi in modo partecipato redatto un Piano di marketing operativo (W.P. 1.4.).

Contestualmente, si provvederà a creare una Infrastruttura web (W.P. 2.1.) destinata ad ospitare prodotti e servizi di progetto. Gli itinerari saranno resi maggiormente fruibili e riconoscibili mediante la realizzazione di infrastrutture leggere e di strumenti di fruizione (W.P. 2.2.).

Contestualmente (W.P. 3.1) sarà predisposto e pubblicato un Avviso pubblico rivolto alle imprese che intendono aderire alla Rete per favorirne l'adesione a sistemi riconosciuti di certificazione della qualità e (W.P. 5.1) un Avviso pubblico rivolto alle imprese per la realizzazione di micro interventi materiali. Tali interventi proseguiranno per tutta la durata del Progetto.

Sarà predisposta in modo partecipato una Carta dei Servizi Turistici di Qualità e quindi costituita la rete dei soggetti aderenti (W.P. 4.1.). Le competenze degli attori della rete saranno rinforzate tramite azioni di Formazione specialistica e seminariale (W.P. 4.2.). Gli itinerari nel frattempo predisposti saranno testati (W.P. 6.1. Test tour) e quindi cominceranno le azioni per favorirne la commercializzazione (W.P. 6.2. Educational tour), secondo le direttive di un Piano di promozione (W.P. 7.1) che sarà attuato fino alla conclusione del progetto con risorse del progetto, successivamente con risorse proprie (W.P. 7.2). Gli ultimi tre W.P. attengono alla gestione di progetto e sono il W.P. 8.1: Coordinamento, segreteria, attività partenariali; il W.P. 8.2: Monitoraggio, controllo e valutazione; ed il W.P. 8.3: Rendicontazione.



Indicatori di realizzazione

W.P.	Indicatori			
	di realizzazione	Quantif.	di risultato	Quantif
1.1.	Risorse censite con schede tecniche, rilevazioni fotografiche e geo-localizzazione	100%	N° di aziende turistiche coinvolte nella valorizzazione delle risorse turistico religiose	20
1.1.	Book fotografico digitale	1		
1.2.	Documento di lavoro "Indagine sulla domanda ed indicazioni operative per la definizione degli itinerari"	1		
1.3.	itinerari principali identificati	3		
1.3.	<i>road book virtuali</i>	3		
1.3.	Carta segnaletica organica, su scala territoriale.	1		
1.4	Piano di Marketing predisposto	1		
2.1.	N° Infrastruttura web realizzata	1	N° di accessi al portale web (1° anno)	15.000
2.2.	N° cartelli realizzati ed apposti	30	N° di accessi tramite QR code al portale web (1° anno)	1.000
3.1.	Imprese partecipanti	20	Imprese finanziate	5
4.1.	N° Carta dei Servizi Turistici di Qualità predisposta	1	Soggetti aderenti	20
4.2.	N° seminari realizzati	6	N° partecipanti	100
5.1.	Imprese partecipanti	20	Imprese finanziate	5
6.1.	N° Test tour realizzati	3	% imprese della rete testate	50%
6.2.	N° Educational tour	1	Itinerari commercializzati	1
7.1.	Piano di promozione predisposto	1	-	-
7.2.	Piano di promozione realizzato	1	- Buyer informati - Giornalisti e Opinion leader informati - Turisti potenziali raggiunti	20 50 5000
8.1	Piano esecutivo delle attività	1	% Rispetto dei termini	100
8.2	Piano di monitoraggio Relazioni di monitoraggio	1 3	% Rispetto dei vincoli di budget	100%
8.3	Rendicontazione presentata	1	% spesa rendicontata	100%



Descrizione delle azioni comuni realizzate:

Azione comune	Breve descrizione
Individuazione, potenziamento e valorizzazione congiunta di 3 tipologie di Asset strategici	Asset strategico n° 1: Emergenze Micaeliche
	Asset strategico n° 2: Feste dei Santi Patroni
	Asset strategico n° 3: Eremi e Santuari

Descrizione delle azioni locali realizzate dal GAL nel proprio territorio

Il GAL Eloro realizzerà nel proprio territorio le seguenti azioni: Censimento delle risorse a valenza turistico religiosa; Indagine sulla domanda; Definizione degli itinerari; Piano di marketing operativo; Infrastruttura web; Realizzazione di infrastrutture leggere e degli strumenti di fruizione; Avviso pubblico per la certificazione della qualità; Carta dei Servizi Turistici di Qualità e Costituzione della Rete; Avviso pubblico micro interventi materiali; Educational tour; Definizione del Piano di promozione; Attuazione del Piano di promozione; Coordinamento, segreteria, attività partenariali; Monitoraggio, controllo e valutazione; Rendicontazione.

Risultati previsti dal Progetto a livello locale

Breve descrizione
<p>Potenziamento degli itinerari religiosi, attraverso la messa in rete fisica e virtuale dei contenuti dei 3 Asset strategici come sopra individuati, anche al fine di equilibrare l'offerta turistica proveniente dagli ambiti urbani rispetto a quelli rurali, nonché di destagionalizzare l'offerta turistica, valorizzando gli eventi distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno. Materialmente, sono attesi i seguenti <i>output</i>:</p> <p>A) censimento, monitoraggio e messa in rete delle risorse; indagini sulla domanda (funzionali alla formazione dell'offerta e della campagna di comunicazione) e piani di marketing operativi;</p> <p>B) rafforzamento delle filiere produttive nel turismo anche attraverso la realizzazione di infrastrutture leggere e/o strumenti di fruizione (segnaletica, sentieristica, roadbook, QR code, ecc.);</p> <p>C) interventi finalizzati all'accrescimento dello standard quantitativo e qualitativo dei servizi offerti al turista;</p> <p>D) attività di formazione specialistica e seminariale e di assistenza tecnica agli operatori (standard, disciplinari, affiancamento aziendale, ecc.)</p> <p>E) micro interventi materiali aziendali (insegne, bacheche, piccole attrezzature e similari)</p> <p>F) attività organizzative finalizzate alla realizzazione di eventi promozionali e pacchetti promocommerciali;</p> <p>G) azioni di comunicazione e promozione ed interventi sui canali di vendita</p> <p>H) progettazione e coordinamento attività, monitoraggio e controllo, segreteria di progetto, rendicontazione e spese generali.</p>



W.P. 7.1 – Definizione del Piano di promozione	X	o	o	o	o	o	o	o	o	o		
W.P. 7.2 – Attuazione del Piano di promozione	X	o	o	o	o	o	o	o	o	o		
W.P. 8.1 Coordinamento, segreteria, attività partenariali	X	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
W.P. 8.2 Monitoraggio, controllo e valutazione	X	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o
W.P. 8.3 Rendicontazione	X	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o	o

Legenda

X= partner responsabile

O= partner assistente/collaboratore

Principali punti critici incontrati ed eventuali soluzioni apportate

FASI DEL PROGETTO	CRITICITA' RILEVATE	SOLUZIONI ADOTTATE
Il progetto deve ancora essere avviato		
Il progetto deve ancora essere avviato		
Il progetto deve ancora essere avviato		

Buone prassi nell'ambito del Progetto

Il progetto deve ancora essere avviato.

Sostenibilità temporale delle attività

La possibilità di prosecuzione del progetto è connessa alla efficacia delle sue azioni.

Se il progetto sarà in grado di dimostrare che le comunità locali sono in grado di sviluppare e gestire itinerari, proponendoli poi al mercato internazionale, il meccanismo avviato sarà in grado di autosostenersi.

Gli imprenditori sono gli attori principali di questa evoluzione attesa dal progetto, affiancati però da una politica di programmazione dello sviluppo. La gestione degli Itinerari religiosi esige forme di coordinamento, gestite da chi ha interessi economici diretti, e lo sviluppo di azioni trasversali a supporto, per garantire la vitalità e l'attrattività dei prodotti – itinerari.

Sulle azioni di supporto sono fondamentali le Amministrazioni Comunali (basti pensare al programma delle manifestazioni culturali gestito da ogni Comune) e un ruolo rilevante possono averlo ancora i GAL, in quanto agenzie di sviluppo specializzate nel reperimento di fondi utili a strategie di sviluppo dal basso.

I GAL già coinvolti nel progetto sono in grado, a valere sulla programmazione 2014-2020 in corso di avvio, di integrare nella propria programmazione iniziative a supporto e potenziamento di quella proposta nel presente progetto.



Il settore turistico in ambito rurale rientra infatti fra le iniziative comunemente promosse da questi enti, a valere sul PSR Sicilia, la cui programmazione è in questi giorni in dirittura d'arrivo.

Inoltre i GAL sono in grado di intercettare ulteriori opportunità, derivanti da Programmi di Cooperazione transnazionale (Il GAL ELORO lo ha già fatto nella trascorsa programmazione) o dal Programma Operativo FESR, attingibile direttamente anche dalle imprese e dalle Amministrazioni Comunali, e in cui molte delle misure previste offrono interessanti opportunità di potenziamento e prosecuzione delle azioni progettuali.

È dunque possibile affiancare alla vitalità che gli imprenditori dovranno dimostrare, progetti concertati e che riguardino lo sviluppo duraturo di quanto costruito col presente progetto.

Sinergie del Progetto con altre esperienze di sviluppo locale e/o di cooperazione del territorio.

Il progetto è in piena sinergia rispetto alla programmazione Approccio LEADER – PSR SICILIA 2007-2013.